

## LICENZIAMENTO Lavoratori pronti a dare battaglia "Hotel Subasio, offerta vergognosa"

ASSISI - "Vergognosa": così i lavoratori definiscono la proposta formulata giovedì dagli I.R.R.BB. che consiste nel loro immediato licenziamento con relative firme delle liberatorie in termine di impugnazione e spettanze pregresse al 31/12/2007 nei confronti degli I.R.R.BB. più 8mila euro di indennizzo per la rinuncia al diritto di riavere il posto di lavoro alle condizioni pre-asta quando e se l'albergo riaprirà. L'offerta darebbe sì ai lavoratori la possibilità di percepire l'indennità di disoccupazione (pari al 60% dello stipendio) e di essere iscritti nelle liste di mobilità, ma gli 8mila euro non sono comprensivi dei contributi ai fini pensionistici, degli scatti di anzianità e degli aumenti cui

avrebbero avuto diritto se si fosse trattato una vera busta paga: ad avere vantaggi sarebbero dunque solo gli I.R.R.BB., che dovrebbe pagare "solo" 144mila euro invece che 270mila (6 mesi di stipendi a 2500 euro ciascuno compresi i contributi, le imposte e tutte le altre spese sostenute da un datore di lavoro). "Perché non possono pagarci lo stipendio ma possono licenziarci e corrisponderci una 'liquidazione'? si domandano i lavoratori. Perché non ci hanno dato modo di accedere alla cassa integrazione in deroga tramite Oro Hotel nascondendosi dietro alla mancata messa a disposizione degli accantonamenti Tfr da parte di Elisei ed ora sono disposti ad anticipare questi fondi? Ma soprattutto, perché

la proposta ci viene fatta dopo tre mesi di indifferenza?" La risposta i lavoratori se la danno da soli: "Il nuovo gestore vuole toglierci dai piedi, e tutti pensavano che dopo tre mesi di reddito zero qualunque offerta, anche quella più svantaggiosa, sarebbe stata accettata. Ma un posto di lavoro non può essere comprato/svenduto per 8mila euro". I lavoratori sono delusi anche dal sindaco, che nel corso della riunione di giovedì "ha ascoltato prendendo poche volte la parola e solo per auspicare la soluzione del problema, che mette in cattiva luce il prestigio dell'hotel Subasio e di tutta la città di Assisi. Non sappiamo come si evolveranno le cose, ma tutto ciò è vergognoso".

F. P.

### RETE WF

## Internet veloce senza fili a maggio l'installazione

ASSISI - Arriverà entro la fine dell'anno in tutto il territorio, frazioni e zone di montagna comprese, la connessione ad internet senza fili: è quando hanno reso noto il sindaco Claudio Ricci e l'assessore Moreno Massucci, che hanno stilato, assieme ai tecnici comunali e alla Emicom (azienda leader nel settore) il calendario dei lavori. Prima installazione e prove entro maggio. "Il comune - spiegano sindaco e assessore - fornirà, attraverso la Emicom, questo nuovo tipo di servizio introducendo, tra le prime esperienze italiane, questa fondamentale innovazione tecnologica importante per i cittadini. In ogni luogo, senza essere collegati fisicamente ai cavi, si potrà fruire di Internet veloce". Ad usufruire del servizio, in modo gratuito, saranno tutte le scuole e i luoghi pubblici principali per attività didattiche e sociali.

## FURTI IN APPARTAMENTO I bambini sono stati accompagnati in un centro di accoglienza

# Fermati due minorenni zingari, uno denunciato sequestrati pure arnesi da scasso



Sequestrate Schede telefoniche e lastre di plastica

Flavia Pagliochini  
Assisi

I controlli sul territorio svolti da parte dei carabinieri del Nucleo Radiomobile della compagnia di Assisi hanno portato al fermo di due minorenni 'zingari' croati, probabilmente responsabili dei furti in appartamenti avvenuti negli ultimi tempi nella città serafica.

I due, secondo quanto reso noto dai militari, sono stati trovati in possesso di materiale atto allo scasso, in particolare di un paio di schede telefoniche - ultrapiagate ed usate - ed alcune lastre di plastica (ricavate anche ritagliando le "guance" di alcune confezioni di detersivi) con cui è facile aprire porte di casa chiuse senza giri di chiave.

I due bambini, uno dei quali non imputabile in quanto minore di 14 anni, sono stati segnalati alla competente autorità giudiziaria e successivamente accompagnati presso un centro di accoglienza per minori della zona. L'altro mi-

nore, un sedicenne, è stato invece denunciato per possesso di strumenti idonei allo scasso, strumenti che sono stati 'requisiti' dai carabinieri.

Secondo quanto ricostruito dai militari, i due giovani, "piuttosto scaltri", svaligiavano le case previa suonata di

■ I consigli dei carabinieri per evitare "brutte sorprese"

campanello: se i proprietari delle abitazioni erano in casa, i due chiedevano l'elemosina, e se si trovavano di fronte una persona anziana attendevano che questa uscisse per poi provare ad entrare con l'ausilio delle schede telefoniche, una tecnica 'vincente' se le porte non sono chiuse con manda-

ta. Non è escluso, comunque, che i due (o altri 'zingarelli') abbiano agito o agiscano anche in appartamenti non 'perlustrati' in precedenza.

Per evitare furti, soprattutto in periodi in cui, come la Pasqua, l'alto afflusso di turisti consente ai malintenzionati di passare inosservati, i carabinieri dispensano alcuni consigli utili a tutti i cittadini. Le persone che hanno genitori anziani soli in casa devono contattarli quotidianamente per chiedere novità (anche quelle che possono sembrare di poco rilievo, come la visita di qualche zingaro che chiede l'elemosina oppure se si sono notati movimenti inusuali); le porte di casa, anche quando si esce solo per pochi minuti per andare al bar o nel negozio sotto casa, devono essere sempre chiuse a chiave; i carabinieri, infine, vanno sempre contattati nel caso di visite di zingari che chiedono l'elemosina o in presenza di qualsiasi richiesta di denaro, anche effettuata a nome di figli o parenti.

### I punti dell'Udc "La famiglia va difesa"

■ BASTIA UMBRA - La senatrice Sandra Monacelli ha presentato il programma elettorale dell'Udc aprendo così la campagna elettorale.

Dopo aver ricordato una limpida azione politica leale e coerente con gli alleati di un tempo, per la verità non priva di accenti critici, ha spiegato che è giunto il tempo per il suo partito di riscoprire le ragioni popolari e cattoliche che lo radicano fortemente tra gli italiani e soprattutto nella terra di Francesco. Il che non vuol dire trovare soluzioni miracolistiche e fuori da qualsiasi logica politica reale, ma approntare un programma che vada a risolvere i veri problemi della gente e colochino l'Italia in un quadro internazionale di tradizione e comprovate amicizie. In particolare, sottolineando il suo impegno nella passata legislatura nella commissione Sanità, in qualità di segretaria, ha tenuto a precisare che il suo partito l'Udc si presenta come l'unico coerente con i principi etici enunciati dai vescovi italiani tanto nella vexata quaestio del testamento biologico, quanto sul principio della difesa della famiglia naturale fondata sul matrimonio. La senatrice era intervenuta all'inaugurazione della sede dell'Udc a Bastia insieme all'onorevole Maurizio Ronconi.

Roldano Boccali

### L'INTERROGAZIONE

## Cst, la Provincia aumenta le sue quote sociali

ASSISI - "La Provincia di Perugia non ha mai fatto mancare il proprio impegno né è venuta mai meno la sua presenza nel consiglio di amministrazione e nel gruppo di lavoro costituito per fronteggiare la crisi". È da questa affermazione che l'assessore provinciale con delega alla Pubblica Istruzione è partito per aggiornare sul difficile momento che il Centro Italiano di Studi Superiori sul Turismo (Cst) di Assisi sta attraversando. Lo spunto è stato offerto da una interrogazione urgente presentata dal gruppo consiliare di Forza Italia con la quale si invitava "la Presidenza a riferire sul ruolo della Provincia in questa situazione che rischia di provocare la chiusura del centro".

"I problemi maggiori derivano dal mancato stanziamento di fondi per un ammontare di 450mila euro da parte dell'Università degli Studi di Perugia. Ma - continua l'assessore - nonostante queste oggettive difficoltà i soci si sono impegnati per quest'anno ad aumentare le quote sociali e la Provincia, da parte sua, le ha incrementate di circa 12mila euro". Entrando ancora più nel dettaglio, al Cst "si è operata una riorganizzazione interna; si è deciso di far coincidere la figura del presidente con quella del direttore, permettendo così un risparmio di 50 mila euro; c'è l'impegno per riassorbire due o tre unità amministrative da parte di altri soggetti, si sono ridotte le consulenze".

### IL FATTO Al centro della polemica un'insegna abusiva

## Taxi, concorrenza sleale

ASSISI - Se ad Assisi non si può neanche mettere una fioriera senza chiedere il permesso come è possibile che ci sia un cartello/insegna pubblicitaria nei pressi del parcheggio B senza che nessuno ne sappia nulla?

È quanto si chiedono i tassisti di Assisi non aderenti al Radio Taxi, che oltre a valutare l'idea di agire per vie legali per valutare eventuali responsabilità, ribadiscono che "se il cartello a Porta Nuova è abusivo va immediatamente rimosso. Da una nostra verifica risulta che a fronte di una richiesta non c'è stata mai rilasciata la dovuta autorizzazione per l'installazione dell'insegna, e siccome il posizionamento di un cartello



senza permesso, soprattutto all'interno del centro urbano, è considerato un vero e proprio abuso edilizio, va rimosso. Oltretutto - aggiungono i tassisti - come abbiamo fatto notare, pur in presenza di permesso, è sbagliato posizionare il cartello in una delle piazze pubbliche: quanto messo

in atto è scorretto nei nostri confronti e per questo abbiamo dato mandato al nostro avvocato di adire le vie giudiziarie. Vorremmo inoltre far capire meglio al sindaco - concludono i tassisti - che, se siamo arrivati a questo punto, è perché di violazioni clamorose di leggi e regolamenti ce ne sono numerosissime, come il trasferimento di chiamata che non si può fare ma viene fatto senza che nessuno dica nulla, come la continua occupazione dei nostri posti. Se poi il sindaco volesse comprendere meglio tutta la situazione della categoria e soprattutto la veridicità e la bontà della nostra posizione siamo a disposizione".

F. P.